

Soft Lab Caserta: 130 lavoratori a rischio licenziamento. Le istituzioni devono garantire tutele e soluzioni alternative a vocazione industriale



Caserta, 09/04/2025

L'Unione Sindacale di Base esprime la propria profonda preoccupazione per la drammatica situazione che stanno vivendo le 130 lavoratrici e lavoratori della Soft Lab di Caserta, attualmente a rischio di licenziamento. Ancora una volta, sono i lavoratori a pagare il prezzo di una crisi aziendale che non è stata gestita in maniera adeguata, mentre le istituzioni devono assumersi la responsabilità di garantire le necessarie tutele, anche attraverso soluzioni alternative che siano a vocazione industriale, in grado di tutelare i posti di lavoro e la dignità di ogni lavoratore.

Le lavoratrici e i lavoratori della Soft Lab sono senza stipendio da oltre quattro mesi e privi di ogni forma di sussidio. La loro condizione economica e sociale è diventata insostenibile. Questa mattina, un corteo determinato e arrabbiato ha bloccato l'ingresso dell'autostrada di Caserta Sud per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulla gravità della situazione, ottenendo finalmente un impegno concreto da parte delle autorità competenti.

Nel pomeriggio, le lavoratrici e i lavoratori saranno ricevuti dal Prefetto di Caserta, dove l'USB porterà le istanze per una rapida risoluzione della vertenza. L'obiettivo è ottenere risposte certe sui pagamenti non ricevuti e soluzioni concrete per evitare che questa crisi si traduca in ulteriori licenziamenti. La nostra organizzazione è determinata a fare in modo che le autorità competenti agiscano per far ripartire la vertenza e ristabilire giustizia.

Questa vertenza non riguarda solo le lavoratrici e i lavoratori della Soft Lab, ma deve diventare una questione nazionale. Le difficoltà che stanno vivendo questi lavoratori sono il riflesso di una crisi sistematica che sta investendo l'intero paese. È urgente che le istituzioni, a tutti i livelli, assumano un impegno concreto per garantire la tutela dei posti di lavoro e sostenere soluzioni alternative a vocazione industriale, in grado di offrire un'alternativa lavorativa stabile e duratura, evitando la perdita dei posti di lavoro e la desertificazione industriale del territorio. USB, come sempre, sarà in prima linea per difendere il diritto al lavoro e alla dignità dei lavoratori, e questa vertenza deve servire da campanello d'allarme per tutti.

USB Nazionale

Categoria Operaia dell'industria